

Allegato 1 A CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRE ANNI	OBIETTIVI FORMATIVI QUATTRO ANNI	OBIETTIVI FORMATIVI CINQUE ANNI
IL SE' E L'ALTRO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare semplici norme di comportamento (Es. scambia giochi con i compagni, sa riordinare). 2. Conoscere il proprio nome e sa esprimere i propri bisogni. 3. Riconoscere di appartenere al nucleo familiare e ad un gruppo classe. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la capacità di stabilire relazioni con gli adulti e con i compagni. Stabilire relazioni con i compagni e con gli adulti. 2. Esprimere emozioni anche con modalità non verbali. Sviluppare il senso di accoglienza e di appartenenza. Scoprire e riconoscere le diverse identità fisiche degli esseri viventi. 3. Cogliere la propria identità in connessione alla famiglia. Conoscere l'ambiente e le tradizioni della comunità locale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire autonomamente alcune delle attività proposte a scuola. Prendere iniziativa e coordinare le proprie azioni con quelle dei compagni quando il gioco o l'attività lo richiede. 2. Percepire la propria identità, parlare e raccontare di sé, riconoscere dati e caratteristiche riferite a se stesso. Prendere iniziative funzionali ai propri bisogni. Riconoscere ed esprimere opinioni, percezioni, sensazioni, desideri e stati d'animo. 3. Riconoscere di appartenere alla propria famiglia riferendone momenti di vita, usi, tradizioni. Riconoscere, confrontare e Rispettare differenze e

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono</p>	<p>4. Stabilire le prime relazioni con gli adulti e con i compagni (Es: conosce i nomi dei compagni).</p> <p>5. Rispettare le prime regole di vita quotidiana (turni, bagno, pranzo).</p> <p>6. Interiorizzare le routine della giornata e si muove con crescente autonomia negli spazi della sezione.</p>	<p>4. Comprendere e rispettare norme di comportamento. Porre domande su ciò che è bene o male.</p> <p>5. Favorire la presa di coscienza della varietà e diversità della cultura non come limite ma come fonte di arricchimento per tutti.</p> <p>6. Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari, accettando la routine quotidiana.</p>	<p>uguaglianze in se stesso e negli altri. Sviluppare la propria identità sociale.</p> <p>4. Stabilire relazioni significative con i compagni e con gli adulti, imparare ad ascoltare, saper aspettare il proprio turno. Riconoscere, accettare e rispettare punti di vista diversi. Conoscere e praticare gesti di cura verso i compagni.</p> <p>5. Cominciare a prendere atto di ciò che è bene e ciò che è male. Accettare e rispettare regole di comportamento del vivere quotidiano. Sviluppare rispetto per l'ambiente partecipando alla gestione e alla cura di materiali, oggetti, animali ...</p> <p>6. Riconoscere le tappe della storia personale. Sviluppare una consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzioni, saper controllare e</p>
--	---	--	---	---

IL SE' E L'ALTRO	<p>familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>	<p>7. Individuare usi e tradizioni del suo ambiente (Es: ricorrenze e festività...).</p>	<p>7. Maturare un comportamento di rispetto verso l'ambiente e il territorio.</p>	<p>modulare voce e movimento in rapporto al contesto. Saper ascoltare e riconoscere la funzione del silenzio. Controllare le proprie reazioni. Provare a risolvere situazioni conflittuali.</p> <p>7. Riconoscere di essere inserito in un contesto sociale (città). Conoscere alcuni servizi e istituzioni (scuole, biblioteca...)</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche</p>	<p>1. Manifestare attraverso il linguaggio mimico gestuale i propri stati d'animo.</p> <p>2. Sbrigare semplici pratiche igieniche e saper stare seduto a tavola.</p>	<p>1. Sviluppare una positiva immagine di sé. Conoscere e denominare le parti del corpo. Adempiere a piccoli incarichi.</p> <p>2. Scoprire e riconoscere le diverse identità sessuali. Vivere autonomamente le attività di routine, le</p>	<p>1. Camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni. Mettersi alla prova in situazioni motorie diverse. Orientarsi nello spazio gioco quotidiano. Leggere i segnali del corpo.</p> <p>2. Scoprire\percepire il proprio respiro. Riconoscere le differenze sessuali. Essere</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

corrette di cura di sé, d'igiene e sana alimentazione.

3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

3. Esercitare schemi dinamici posturali di base.
4. Orientarsi nello spazio conoscendo alcuni fondamentali rapporti topologici.

pratiche igieniche, la cura di sé, l'autonomia.

3. Riprodurre semplici strutture ritmiche con il corpo. Produrre suoni e rumori con il proprio corpo. Eseguire e riprodurre un semplice percorso, anche utilizzando vari attrezzi. Sperimentare con piacere il movimento nel gioco di gruppo, libero o organizzato.
4. Interagire con gli altri. Controllare gli schemi motori dinamici e posturali di basi. Saper controllare i movimenti segmentari. Migliorare la motricità fine della mano.

sensibilizzati a un corretto approccio con il cibo e a una corretta igiene personale. Partecipare a progetti di educazione alla salute. Produrre con il corpo sequenze ritmiche.

3. Mettersi alla prova in situazioni motorie diverse. Collaborare alla costruzione di giochi motori. Inventare semplici percorsi.
4. Affinare la coordinazione visuale-motoria. Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo. Esprimersi con la danza, la mimica, mettendosi alla prova. Sviluppare consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. Sperimentare i limiti della propria fisicità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>5. Percepire, riconoscere, denominare le principali parti del proprio corpo.</p>	<p>5. Ricomporre e rappresentare adeguatamente lo schema corporeo.</p>	<p>5. Conoscere e percepire la funzione delle varie parti del corpo. Rappresentare il corpo in tutte le sue parti, in situazione statica e di movimento. Controllare i movimenti del proprio corpo nello spazio. Riconoscere su di sé la lateralità, spostare oggetti/foglio su comando a dx o sx.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<p>1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre</p>	<p>1. Esprimersi in modo corretto attraverso la comunicazione gestuale con i compagni e gli adulti.</p> <p>2. Partecipare a giochi di ruolo. Toccare, esplorare, colorare con vari materiali e strumenti. Osservare e</p>	<p>1. Esprimere le emozioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale, di uno spettacolo o di un racconto.</p> <p>2. Utilizzare materiali strutturati e non per disegnare, manipolare, realizzare elaborati</p>	<p>1. Modulare tonalità della voce, mimica facciale e movimenti del corpo in maniera adeguata all'emozione che vuole esprimere. Riconoscere le diverse espressioni facciali corrispondenti alle emozioni. Acquisire uno stile personale ed essere autonomi nella rappresentazione grafico-pittorica.</p> <p>2. Utilizzare materiali plastici per realizzare semplici forme. Conoscere le proprietà dei materiali,</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.

raccontare attraverso immagini, foto e brevi filmati.

3. Sviluppare la capacità di assistere a drammatizzazioni e spettacoli.
4. Scoprire le potenzialità sonore del corpo e della voce e iniziare a controllarle. Collegare gesto, movimento e suono.

individuali e di gruppo. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di suoni e rumori della natura. Usare in maniera sempre più autonoma le tecniche e i materiali sperimentati.

3. Assistere con piacere a spettacoli di vario genere.
4. Rinforzare la consapevolezza dell'aspetto acustico della realtà (suoni dell'ambiente, della natura). Cantare in gruppo.

utilizzare in modo adeguato strumenti grafici e tecniche espressive. Partecipare a giochi di ruolo e simbolici. Partecipare alla realizzazione di semplici drammatizzazioni. Distinguere, osservare e commentare immagini, fotografie e brevi filmati.

3. Essere coinvolti nella visione degli spettacoli: mantenere la necessaria attenzione, interagire e rielaborare. Osservare con attenzione un'opera d'arte: confrontarla con la realtà, cogliere dettagli e formulare ipotesi.
4. Ascoltare, incuriosirsi e distinguere suoni diversi. Discriminare tra suoni prodotti dall'uomo, dalla natura, dagli oggetti e provare a riprodurli. Riconoscere la fonte di un

IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ol style="list-style-type: none"> Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli in una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ol style="list-style-type: none"> Giocare con semplici strumenti musicali. Riconoscere le varie altezze dei suoni (alto/basso, piano/forte). 	<ol style="list-style-type: none"> Mimare l'andamento ritmico di un brano. Creare e leggere sequenze ritmiche. Sviluppare il senso del ritmo utilizzando oggetti. 	<p>suono. Confrontare e riconoscere suoni diversi per altezza, intensità e timbro. Ascoltare e ripetere filastrocche, canti e rime. Riconoscere i diversi strumenti musicali; utilizzarli in modo adeguato e creativo.</p> <ol style="list-style-type: none"> Individuare un ritmo; riprodurlo usando voce, corpo o strumenti. Inventare nuovi ritmi. Conoscere i simboli di un semplice ritmo e riprodurlo con la voce, le mani o uno strumento. Stabilire una corrispondenza tra i suoni e i simboli che li rappresentano. Scoprire la melodia attraverso il canto.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ol style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 	<ol style="list-style-type: none"> Saper comunicare verbalmente i propri bisogni e saper comprendere semplici consegne. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni. 	<ol style="list-style-type: none"> Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti. Migliorare le competenze lessicali. Descrivere la realtà usando termini appropriati. 	<ol style="list-style-type: none"> Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte. Usare il linguaggio per interagire e comunicare. Rafforzare la capacità di parlare in modo

<p style="text-align: center;">I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali. 3. Imparare filastrocche. 4. Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato e letto. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Raccontare bisogni, pensieri, sentimenti ed esperienze vissute. 3. Memorizzare e recitare filastrocche di varie difficoltà. Giocare con le parole, le rime e le assonanze. 4. Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. Verbalizzare in sequenza una breve storia. Rielaborare semplici storie ascoltate. 	<p>corretto. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. E' in grado di formulare ipotesi sul possibile significato di parole nuove.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Esprimere emozioni con le parole e dimostrare di esserne consapevoli. Partecipare attivamente e in modo pertinente alle conversazioni. Raccontare esperienze personali. 3. Sviluppare sensibilità verso il linguaggio poetico. Sperimentare la produzione di rime. Percepire somiglianze e analogie tra fonemi, sillabe e parole. 4. Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni. Riorganizzare verbalmente le fasi di una storia. Costruire oralmente testi narrativi. Progettare e descrivere azioni e
--	---	--	--	--

I DISCORSI E LE PAROLE	<p>5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>5. Apprendere semplici parole di lingua straniera.</p> <p>6. Iniziare a tracciare i primi segni grafici.</p>	<p>5. Migliorare le competenze fonologiche, riconoscerne inoltre le diversità in altre lingue.</p> <p>6. Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di “leggere”. Mostrare interesse verso il codice scritto. Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura.</p>	<p>operazioni.</p> <p>5. Confrontare e individuare somiglianze e differenze nelle parole. Riconoscere differenza fra segno e disegno. Passare dalla lettura d’immagini alla lettura di simboli e scritte semplici. Associare parole, colori e segni grafici. Esprimersi e comunicare in modi diversi.</p> <p>6. Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura. Mostrare interesse per il codice scritto. Produrre scritte spontanee. Riflettere sulla funzione del codice scritto.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue</p>	<p>1. Riconoscere le dimensioni (grande–piccolo), stabilire relazioni quantitative (pochi–tanti), raggruppare oggetti per forma o colore.</p>	<p>1. Confrontare oggetti in base ad un criterio dato. Riconoscere le principali forme geometriche. Ordinare una serie di sequenze. Sperimentare prime classificazioni e</p>	<p>1. Stabilire relazioni tra quantità. Rielaborare i dati raccolti utilizzando grafici e tabelle. Descrivere le proprietà di un oggetto. Individuare criteri di appartenenza a un</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

<p>misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>2. Iniziare a interiorizzare i concetti prima-dopo e la routine quotidiana.</p> <p>3. Raccontare episodi relativi alla sua esperienza personale.</p> <p>4. Iniziare a prendere conoscenza delle caratteristiche del suo corpo (nomi delle parti) e a osservare l'ambiente esterno (pioggia, sole, natura, animali).</p>	<p>seriazioni. Raggruppare oggetti, immagini, persone in base ad uno o più attributi. Individuare le caratteristiche percettive degli oggetti. Colore-forma-dimensione.</p> <p>2. Percepire il tempo che passa nelle azioni quotidiane. Comprendere e utilizzare adeguatamente i termini: prima e dopo.</p> <p>3. Utilizzare il linguaggio verbale per semplici descrizioni. Formulare ipotesi per un futuro prossimo sulla base di un'esperienza.</p> <p>4. Riconoscere la successione regolare dei fenomeni ricorrenti. Esplorare con curiosità attraverso i sensi. Manipolare, ricercare e individuare i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione delle esperienze. Assumere</p>	<p>insieme. Ordinare, seriare, raggruppare e classificare più elementi secondo un criterio dato.</p> <p>2. Riconoscere ritmi e regolarità. Riconoscere la successione regolare dei fenomeni ricorrenti. Acquisire una prima consapevolezza del tempo ciclico della giornata.</p> <p>3. Mettere in sequenza temporale una storia. Collocare fatti vicino nel tempo (ieri, oggi, domani).</p> <p>4. Cogliere nel paesaggio circostante le differenze e le specificità di tipo stagionale. Osservare l'ambiente, porre domande fare confronti. Usare la dimensione ludica per esplorare l'ambiente, interagire con esso e</p>
---	---	--	---	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO

5. S'interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

5. Dimostrare curiosità per gli oggetti tecnologici (telefono, citofono, telecomando, tv).
6. Prendere conoscenza dell'esistenza dei numeri.
7. Iniziare a interiorizzare i concetti aperto-chiuso, dentro-fuori, sopra-sotto.

comportamenti responsabili verso la natura.

5. Scoprire con interesse macchine e strumenti tecnologici e il loro uso.
6. Contare una serie di oggetti. Distinguere e ordinare piccole quantità: uno-pochi-molti.
7. Effettuare semplici percorsi su indicazioni verbali. Riprodurre comportamenti e caratteristiche osservate.

cogliere l'esistenza di problemi. Maturare atteggiamenti di tipo scientifico: esplorare, scoprire, riconoscere i problemi e capirli, modificare le proprie opinioni, formulare ipotesi.

5. Prima scoperta degli strumenti tecnologici. Riconoscere l'utilità di semplici strumenti per contare e misurare: abaco, metro e regoli.
6. Operare con le principali figure geometriche. Sperimentare organigramma. Utilizzare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà.
7. Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali (destra-sinistra). Discriminare, confrontare e valutare dimensioni e altezze (lungo-corto, grande-piccolo, alto- basso).